

BRIEFING · PROVINCIA DI ALESSANDRIA (AL)

Alessandria (AL) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 86%

Indicatori chiave

Imprese attive

33.982

Saldo (mese)

-5

Iscrizioni (mese)

165

Cessazioni (mese)

170

Var. stock 12 mesi

-1,7%

Var. stock mese

-0,0%

Tasso iscriz. (mese)

0.49%

Tasso cessaz. (mese)

0.5%

Sintesi esecutiva

La provincia di Alessandria registra una contrazione strutturale del tessuto imprenditoriale (-1,66% annuo su 33.982 imprese attive), con saldo mensile negativo (-5 unità) nonostante iscrizioni e cessazioni sostanzialmente equilibrate. Il declino interessa prevalentemente commercio, agricoltura e costruzioni; unica eccezione rilevante il segmento finanza-assicurazioni (+4,9% annuo). Per investitori e banche, il territorio presenta rischi di erosione economica su settori tradizionali e opportunità concentrate in nicchie specifiche.

Quadro generale

Lo stock imprenditoriale alessandrino ammonta a 33.982 attività, con tassi di iscrizione (0,49% mensile) e cessazione (0,50% mensile) pressochè paritari, generando un saldo negativo di -5 unità a luglio 2026. La variazione annuale è fortemente negativa (-1,66%), mentre il trend mensile resta stabile (-0,01%), indicando una contrazione graduata ma persistente. Questa dinamica suggerisce un equilibrio fragile tra entrate e uscite dal mercato, incapace di generare crescita netta. Il fenomeno non è occasionale ma caratterizza l'intero periodo dei 12 mesi precedenti.

Dinamiche settoriali

I Servizi rimangono il macro-settore dominante (23,8%, 8.066 imprese) e mantengono stabilità relativa (+1,4% annuo), fungendo da ammortizzatore del territorio. Commercio (18,7%) e Agricoltura (18,8%) sono invece i focolai di maggiore sofferenza, con contrazioni annuali rispettivamente del -3,8% e -2,8%, accompagnate da saldi mensili negativi (-29 e -11 unità). Costruzioni (-3,3% annuo) e Manifattura-Industria (-2,4% annuo) mostrano erosione significativa. Al contrario, Finanza e Assicurazioni emerge come unicum positivo con +4,9% annuo e saldo mensile positivo (+3), mentre ICT-Comunicazione (+1,1% annuo) mantiene posizioni stabili. Il divario settoriale è marcato: i comparti tradizionali arretrano, quelli orientati a servizi avanzati avanzano.

Anomalie e segnali

L'Amministrazione pubblica e difesa registra una variazione stock del +100% su 12 mesi, anomalia che esula dalla dinamica ordinaria del tessuto (oltre 2 deviazioni standard dalla media provinciale). Tuttavia, il dato va contestualizzato: la base assoluta è verosimilmente ridotta e il fenomeno non influenza significativamente l'andamento complessivo. Tutti gli altri settori si muovono entro range coerenti con la contrazione generale. Non emergono altre scostamenti critici.

Letture strategica

Il territorio alessandrino è caratterizzato da un modello economico in difficoltà strutturale, dove i pilastri tradizionali (commercio, agricoltura, costruzioni) cedono e i servizi generici non riescono a compensare adeguatamente. Per banche e fondi di investimento, ciò significa: (1) cautela nel credito tradizionale a PMI commerciali e agricole, salvo eccellenze operative; (2) opportunità concentrate in finanza-assicurazioni, servizi professionali avanzati e ICT, dove dinamiche sono positive; (3) necessità di supporto creditizio agli attori in transizione verso modelli più innovativi. La provincia non offre mercato di crescita quantitativa, ma spazi circoscritti di qualità settoriale. Allocare capitale richiede selezione molto accurata per settore e profilo aziendale.

Outlook

Nei prossimi trimestri monitorare: (a) se il saldo mensile negativo si consolida o torna a equilibrio, segnale di stabilizzazione o ulteriore erosione; (b) accelerazione o rallentamento della contrazione nel commercio, barometro della tenuta consumi locali; (c) la traiettoria di Finanza-Assicurazioni e servizi avanzati, per verificare se rappresentano reale traino o anomalia temporanea; (d) eventuali interventi pubblici territoriali che possano stimolare riposizionamento produttivo. La provincia richiede monitoraggio trimestrale dei tassi settoriali e dei saldi assoluti.

Mosse suggerite

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Ridurre esposizione creditizia e inventariale nel retail

Commercio in calo con saldo -29 e var 12m -3.8%. È il settore con peggior saldo mensile e contrazione prolungata. Rischio di insolvenze e liquidità critica nelle PMI retail locali.

Dati a supporto: Saldo -29 (peggiore tra macro-settori), var_12m_pct -3.8%, quota 18.7% del tessuto economico

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Aumentare presenze e servizi fintech/consulenza nel segmento SME

Unico macro-settore in crescita significativa (+4.9% annuo, saldo +3). Redditività e stabilità strutturale. Domanda territoriale di intermediazione e protezione del rischio è in aumento mentre il tessuto manifatturiero si contrae.

Dati a supporto: var_12m_pct +4.9%, saldo +3, quota 3.1%, unico settore in espansione sostenuta

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità ALTA · orizzonte subito

Verificare natura e stabilità della crescita +100% in PA/difesa

Anomalia marcata: crescita +100% in 12 mesi per PA/difesa (oltre 2 dev.std dalla media). Potrebbe segnalare: (a) nuove assunzioni/investimenti pubblici, (b) riclassificazioni amministrative, (c) espansione di enti locali. Impattante per stabilità economica territoriale se sostenibile.

Dati a supporto: Amministrazione pubblica e difesa var_12m_pct +100.0%, anomalia rilevata dal sistema

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Monitorare e ridurre crediti verso aziende agricole in distress

Agricoltura perde 11 imprese (saldo -11) con contrazione annua -2.8%. Settore fragile (18.8% del totale), esposto a volatilità climatica e mercati. Concentrazione di rischio territoriale elevata.

Dati a supporto: Saldo -11, var_12m_pct -2.8%, quota 18.8% delle imprese attive

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte anno

Finanziare digitalizzazione e servizi di supporto amministrativo per PMI

Crescita modesta ma coerente in ICT (+1.1%) e servizi amministrativi/supporto (+0.3%). Questi settori supportano resilienza digitale di imprese in difficoltà. Potenziale leva per migliorare competitività territoriale complessiva.

Dati a supporto: ICT var_12m_pct +1.1%, Servizi amministrativi +0.3%, saldi positivi (1 e 5 rispettivamente)

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Contenere leverage su credito edilizio e immobiliare residenziale

Costruzioni (-3.3%) e immobiliare (-9 saldo, ma +1.2% annuo) mostrano segnali contrastanti. Calo occupazionale in edilizia ma valutazioni immobiliari stabili. Rischio di divario tra stock immobiliare e domanda reale; evitare sovraesposizione su credito edilizio.

Dati a supporto: Costruzioni var_12m_pct -3.3%, Immobiliare saldo -9, stock territoriale fragile (-1.66% complessivo)

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Servizi	8066	23.8%	-8	+1,4%
Agricoltura	6391	18.8%	-11	-2,8%
Commercio	6352	18.7%	-29	-3,8%
Costruzioni	5199	15.3%	-4	-3,3%
Manifattura e industria	3362	9.9%	-10	-2,4%
Turismo e ristorazione	2217	6.5%	-11	-2,1%
Finanza e assicurazioni	1046	3.1%	+3	+4,9%
Trasporti e logistica	742	2.2%	+0	-0,3%
ICT e comunicazione	571	1.7%	+1	+1,1%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Altre attività di servizi (T)	+5	+1,2%
Attività amministrative e di supporto (O)	+5	+0,3%
Attività finanziarie e assicurative (L)	+3	+4,9%
Telecomunicazioni, informatica e servizi informativi (K)	+1	+0,2%
Amministrazione pubblica e difesa (P)	+0	+100,0%
Editoria, trasmissioni e contenuti (J)	+0	+5,8%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-29	-3,8%
Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)	-11	-2,8%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-11	-2,1%
Attività manifatturiere (C)	-9	-2,5%
Attività immobiliari (M)	-9	+1,2%

Attività professionali, scientifiche e tecniche (N) -5 +2,4%

Anomalie statistiche

- **Amministrazione pubblica e difesa** — Crescita marcata dello stock (100.0% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).